

Interrogazione n. 400

presentata in data 29 luglio 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- con atto del 20/09/2004 veniva costituita, dall'Università Politecnica delle Marche e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi, una fondazione universitaria senza scopo di lucro denominata "Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare", con sede in Ancona presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

- con Decreto datato 9/05/2006 veniva riconosciuta alla Fondazione la personalità giuridica mediante l'iscrizione della stessa al n. 176 del registro prefettizio delle persone giuridiche private, istituito presso la Prefettura di Ancona;

- aspetti questi recepiti nello Statuto della Fondazione il cui articolo 1 recita:

"1. Su iniziativa dell'Università Politecnica delle Marche (di seguito detta "Università") con sede in Ancona è costituita ai sensi dell'art. 59, co° 3 della L. 23.12.2000, n. 388 e del DPR 24.5.2001 n. 254, "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato" una fondazione denominata "Fondazione Universitaria di Medicina Molecolare e terapia cellulare", di seguito detta: "Fondazione".

2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato e non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse dell'Università.

3. L'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona (di seguito detta Azienda) partecipa alla costituzione della Fondazione in qualità di socio fondatore con tutte le prerogative connesse a tale qualità.

4. L'Università e l'Azienda sono i Fondatori della Fondazione.

5. L'Università quale ente di riferimento esercita le funzioni di indirizzo e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività della Fondazione con l'interesse dell'Università medesima e dell'Azienda nell'ottica del perseguimento delle finalità comuni.";

- la Fondazione Universitaria "persegue, in applicazione dell'art. 59, co° 3 della L. 23.12.2000 n. 388, finalità di supporto alla ricerca e alla didattica" e "per il perseguimento delle sue finalità essa può fra l'altro:

a. sviluppare la ricerca e le risorse professionali e tecnologiche dell'area della medicina molecolare, della terapia cellulare e delle aree affini (Area della Ricerca di Base ed Applicata);

b. implementare un'area di diagnostica molecolare (Area di Diagnostica Molecolare);

c. implementare studi clinici di fase I-III sia sponsor dipendenti che indipendenti attuabili in "Clinical Trial Units" (CTU) e di allestire un data base di pazienti con "orphan-drug diseases" che possa costituire un punto di riferimento per Centri di Ricerca, Industrie Farmaceutiche e Biotecnologiche (area della Ricerca Clinica);

d. rappresentare un punto di riferimento per il training di giovani laureati in Discipline Biomediche ai metodi della ricerca clinica e sperimentale ed alla conoscenza delle normative che conducano alla brevettazione di farmaci e reagenti diagnostici attraverso l'organizzazione di programmi di Dottorato in Medicina Molecolare e di Master Specialistici;

e. promuovere il trasferimento all'attività assistenziale delle innovazioni tecnologiche e dei dati emersi dalla ricerca sperimentale effettuata all'interno della Fondazione." (art. 3 Statuto);

Ritenuto che:

- l'attività recente della Fondazione (periodo 2021-Maggio 2025) è riportata dai Report 2021-2023 e 2024-2025 inviati all'Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche:

- ✓ lavori scientifici pubblicati su riviste non Italiane che hanno visto coinvolta la Fondazione: (periodo 2021-maggio 2025) n. 92;
- ✓ rapporti scientifici attualmente in atto con le seguenti Istituzioni: l'Università Federico II di Napoli; Hiller Research Centre for Rheumatology presso la Heinrich Heine University Düsseldorf (Germania); Department of Rheumatology and Immunology, Xiangya Hospital, Central South University, Changsha, Hunan, People's Republic of China;
- ✓ progetti di ricerca in corso: n. 8;
- ✓ convenzione stipulata con il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II di Napoli per lo studio molecolare delle malattie neurodegenerative, neoplastiche ed autoimmuni;
- ✓ un contratto con Dompè Farmaceutici S.p.A. per collaborazione scientifica su progetto specifico;
- ✓ convegni organizzati n. 7;
- ✓ tirocinio Formativo Curriculare per il Corso Triennale in "Scienze Biologiche" e per il Corso Magistrale di "Biologia Molecolare", Studenti n. 7;

- a quanto è dato sapere, alla luce delle competenze che risultano dalla attività scientifica della Fondazione come sopra riportata e dalle collaborazioni in atto con Istituzioni italiane e straniere, la Fondazione potrebbe peraltro ulteriormente sviluppare ed ampliare un progetto che risulta al momento in atto con la Medicina del Lavoro dell'Università Politecnica delle Marche concernente "*Impatto dell'ambiente sul genoma e sull'epigenoma*" che coinvolgerebbe oltre a specialisti di Medicina del Lavoro anche Igienisti, Epidemiologici, Statistici e Medici di Medicina Generale ed essere inizialmente rivolto ad un gruppo ben identificato della popolazione marchigiana;

- la Fondazione, inoltre, risulta essere stata sempre autonoma ed in attivo dal punto finanziario, come documentato anche dall'ultimo Bilancio consegnato, avendo potuto usufruire negli anni del supporto economico del 5 x1000, di grant elargiti da associazioni di pazienti, dal MUR ed anche, in una circostanza, dall'Univpm;

Considerato che:

- la Fondazione ha potuto fino ad oggi perseguire le proprie finalità grazie agli spazi di laboratorio messi a disposizione della stessa negli edifici della Facoltà di Medicina a Torrette;

- a quanto risulta è stato, però, ingiunto alla stessa Fondazione di procedere alla completa liberazione e riconsegna formale degli spazi di laboratorio e di due studi in seguito alla risoluzione del comodato d'uso gratuito di spazi disposto con delibera del CdA dell'Univpm n. 313 del 28/07/2025;

- addirittura, sembra che non sia stata neanche accolta la richiesta formulata da parte della Fondazione di nuovi spazi di laboratorio ove operare e collocare la strumentazione al momento giacente inutilizzata;

- a seguito di ciò risultano essere stati fermati progetti di ricerca finanziati da associazioni di pazienti e la Fondazione non è stata messa nelle condizioni di assolvere quanto previsto dall'articolo 3 del proprio Statuto procedendo, pertanto, alla sua estinzione;

Rilevato che:

- appare di tutta evidenza il grave pregiudizio derivante dalla ingiustificata risoluzione del comodato d'uso gratuito di spazi e dalla mancata assegnazione di nuovi spazi atteso che la Fondazione Universitaria non è più in grado di perseguire le finalità esplicitate dall'art. 3 dello Statuto;

- fin dalla sua costituzione la Fondazione ha operato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche, essendo l'Università l'Ente di riferimento della Fondazione stessa;
- l'Università Politecnica delle Marche e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti sono i fondatori della Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare;
- appare necessario promuovere ogni utile interlocuzione istituzionale con i soci fondatori affinché vengano reperiti nuovi spazi necessari per garantire la piena funzionalità della Fondazione e consentire alla stessa il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 dello Statuto.

Per quanto sopra,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- se non si ritenga di interagire con l'Università Politecnica delle Marche e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti, enti fondatori della Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare, affinché possano essere individuati ed assegnati alla predetta Fondazione gli spazi necessari negli edifici della Facoltà di Medicina a Torrette per garantirne la piena funzionalità e consentire alla stessa il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 dello Statuto;
- se e quali iniziative la Regione Marche intenda, comunque, assumere, nell'ambito delle proprie competenze, affinché la Fondazione di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare possa proseguire la propria prestigiosa attività scientifica e perseguire le finalità statutarie.